

Ezechiele

2 ¹ «Uomo, alzati, voglio parlarti». ² Intanto lo spirito di Dio mi afferrò e mi fece alzare in piedi. Io ascoltavo quel che mi diceva: ³ «Ezechiele, io ti mando dagli Israeliti. Si sono sempre ribellati e rivoltati contro di me: ieri i loro antenati, oggi essi stessi. ⁴ Coloro ai quali ti mando sono gente testarda e ostinata. Tu ti rivolgerai loro dicendo: Così parla Dio, il Signore. ⁵ Ti ascoltino o no, quei ribelli almeno sapranno che c'è un profeta in mezzo a loro. ⁶ «Ma tu, Ezechiele, non temerli, non aver paura di quel che diranno per contraddirti; sarà per te come trovarsi tra le spine dei rovi, come sedersi sugli scorpioni. Non farti spaventare dalle parole e dalle facce di quei ribelli. ⁷ Tu riferirai loro quel che io dico, ascoltino o no. Ricordati che sono ribelli. ⁸ «Ezechiele, ascolta quel che ti dico e non ribellarti anche tu come loro. Apri la bocca e mangia quel che ti do». ⁹ Allora vidi una mano tesa verso di me che teneva una pergamena arrotolata. ¹⁰ L'apri davanti a me e vidi che su tutti e due i lati erano scritti lamenti, gemiti e pianti.